



Si è poi passati a considerare la nota questione dei rapporti fra l'Istituto e Agenti, a proposito dei quali ha ricovermato le ragioni che impediscono al Consiglio di ricevere una Commissione degli stessi Agenti. Non è questa la sede naturale per simili incontri. Se il Consiglio dovesse adottare una tale linea di condotta non potrebbe poi esimersi di ricevere, ad esempio, Commissioni del personale delle sei grandi Agenzie medesime con quel sovertimento e confusione di rapporti che condurrebbe a conseguenze quanto mai pregiudizievoli.

L'indirizzo industriale dell'Istituto, le direttive da prendere in materia non sono di competenza degli Agenti e su questo punto è ovvio che l'Amministrazione non possa deflettere. Non sa poi se nello stesso interesse degli Agenti sia opportuno porre l'accento su problemi che finiscono per involgere il sistema di gestione delle Agenzie perché di fronte ad un continuo accrescersi degli oneri l'Istituto potrebbe essere costretto a rivedere le posizioni.

L'interrogazione dell'on. Spampinato